

Name:	
Jahrgang:	



Standardisierte kompetenzorientierte  
schriftliche Reife- und Diplomprüfung

BHS

26. September 2018

Italienisch

(B1)

Lesen

--

# Hinweise zum Beantworten der Fragen

Sehr geehrte Kandidatin, sehr geehrter Kandidat!

Dieses Aufgabenheft enthält vier Aufgaben. Die Zeit zur Bearbeitung dieser vier Aufgaben beträgt 60 Minuten.

Verwenden Sie für Ihre Arbeit einen schwarzen oder blauen Stift.

Bevor Sie mit den Aufgaben beginnen, trennen Sie das Antwortblatt heraus.

Schreiben Sie Ihre Antworten ausschließlich auf das dafür vorgesehene Antwortblatt. Beachten Sie dazu die Anweisungen der jeweiligen Aufgabenstellung. Sie können im Aufgabenheft Notizen machen. Diese werden bei der Beurteilung nicht berücksichtigt.

Schreiben Sie bitte Ihren Namen in das vorgesehene Feld auf dem Antwortblatt.

Bei der Bearbeitung der Aufgaben sind keine Hilfsmittel erlaubt.

Kreuzen Sie bei Aufgaben, die Kästchen vorgeben, jeweils nur ein Kästchen an. Haben Sie versehentlich ein falsches Kästchen angekreuzt, malen Sie dieses vollständig aus und kreuzen Sie das richtige Kästchen an.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Möchten Sie ein bereits von Ihnen ausgemaltes Kästchen als Antwort wählen, kreisen Sie dieses Kästchen ein.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

Schreiben Sie Ihre Antworten bei Aufgaben, die das Eintragen von einzelnen Buchstaben verlangen, leserlich und in Blockbuchstaben. Falls Sie eine Antwort korrigieren möchten, malen Sie das Kästchen aus und schreiben Sie den richtigen Buchstaben rechts neben das Kästchen.

<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	G	<input type="checkbox"/>	F
--------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------	---

Falls Sie bei den Aufgaben, die Sie mit einem bzw. bis zu maximal vier Wörtern beantworten können, eine Antwort korrigieren möchten, streichen Sie bitte die falsche Antwort durch und schreiben Sie die richtige daneben oder darunter. Alles, was nicht durchgestrichen ist, zählt zur Antwort.

<del>falsche Antwort</del>	richtige Antwort
----------------------------	------------------

Jede richtige Antwort wird mit einem Punkt bewertet. Bei jeder Aufgabe finden Sie eine Angabe zu den maximal erreichbaren Punkten.

Viel Erfolg!

NAME:

## ANTWORTBLATT

### Gli sport più strani del mondo

0 <input checked="" type="checkbox"/> B	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig	falsch	richtig	falsch	richtig	falsch	richtig	falsch
		1		2		3	
		<input type="checkbox"/>					
	4	5		6			
<input type="checkbox"/>							

1

\_\_\_ / 6 P.

### Come comportarsi in treno

0 <input checked="" type="checkbox"/> C	1 <input type="checkbox"/>	2 <input type="checkbox"/>	3 <input type="checkbox"/>
4 <input type="checkbox"/>	5 <input type="checkbox"/>	6 <input type="checkbox"/>	7 <input type="checkbox"/>

Von der Lehrperson auszufüllen

richtig	falsch	richtig	falsch	richtig	falsch	richtig	falsch
		1		2		3	
		<input type="checkbox"/>					
	4	5		6		7	
<input type="checkbox"/>							

2

\_\_\_ / 7 P.

## ANTWORTBLATT

3

### La Vespa – un mito italiano

0	<i>libertà</i>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	

*Von der  
Lehrperson  
auszufüllen*

richtig falsch

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\_\_\_ / 8 P.

4

### Vacanze di lavoro in fattoria

0	A <input type="checkbox"/>	B <input checked="" type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
1	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
2	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
3	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
4	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
5	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
6	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
7	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>

*Von der  
Lehrperson  
auszufüllen*

richtig falsch

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

\_\_\_ / 7 P.

\_\_\_ von 28 P.

Leggete i testi su diversi sport curiosi. Scegliete i testi corretti (A-F) per ogni domanda (1-6). Si possono usare i testi più volte. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Gli sport più strani del mondo

Abbiamo già parlato delle competizioni più strane del mondo, ma lo sapevate che esistono sport con regolamenti, squadre e tornei a dir poco fuori dall'ordinario?! Non stiamo parlando di singole manifestazioni, ma di campionati veri e propri che coinvolgono tifosi e giocatori nelle cornici più assurde, fantasiose e surreali che si possano immaginare. Ecco allora una carrellata dei sette sport più stravaganti del mondo:

### A

La **LINGERIE FOOTBALL LEAGUE** è un campionato di football americano femminile. Il regolamento è simile a quello del football maschile, ma la caratteristica di questo campionato è che le giocatrici, oltre a protezioni per testa, spalle, gomiti e ginocchia, giocano in lingerie.

### B

L' **HOCKEY SU MONOCICLO** è decisamente fuori del comune. Le squadre sono in continuo aumento e si gioca con regole simili a quelle dell'hockey su ghiaccio. Tra i giocatori però non deve esserci contatto fisico e al posto del disco si utilizza una pallina da tennis. Esiste anche la variante di **BASKET SU MONOCICLO**. Le regole fondamentali sono praticamente uguali a quelle del basket ed esiste persino una squadra italiana che compete in questo sport. Solo per veri equilibristi.

### C

Lo **SLAMBALL** forse è un po' più conosciuto. Il regolamento è lo stesso del basket ma al posto di un classico campo in parquet, vi sono 4 tappeti elastici posti sotto ad ogni canestro. Non è possibile restare nella zona dei tappeti elastici per più di tre secondi ma per il resto le regole sono le stesse del basket.

### D

Il **RUGBY SUBACQUEO**, invece, somiglia ben poco al rugby. Si gioca in piscina ad una profondità che può variare tra i 3 e i 5 metri. Le squadre sono composte da 12 giocatori (6 in acqua e 6 in panchina) e si possono effettuare cambi continui. I giocatori sono dotati di pinne e i tempi durano tra i 12 e i 15 minuti ciascuno. Il pallone è riempito con una soluzione di acqua e sale affinché non galleggi, le azioni di gioco infatti non sono valide se la palla esce dall' acqua.

## E

Il **FISTBALL** si trova a metà tra il tennis e la pallavolo. Diversamente dalla pallavolo, però, si può recuperare la palla anche dopo che la stessa ha effettuato un rimbalzo in campo, ma dovrà essere toccata al massimo tre volte con un pugno o con le braccia.

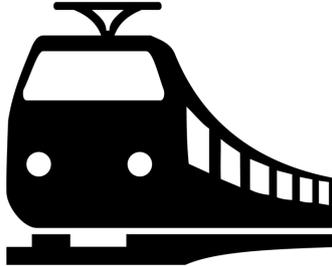
## F

Lo **JORKYBALL**, invece unisce alcune caratteristiche del calcetto e dello squash. Si gioca in un ambiente completamente chiuso e si affrontano due squadre composte da due elementi ciascuna. Il pavimento può essere in erba sintetica o linoleum, mentre il pallone è di feltro. Vietato toccare la palla con le mani, pena un rigore per la squadra avversaria.

Quale testo dice che ...

si giocano due sport diversi sullo stesso mezzo di trasporto?	0
una determinata parte del corpo non può essere a contatto con la palla?	1
le donne sono vestite in modo diverso dagli uomini?	2
si deve colpire la palla solo un certo numero di volte?	3
la palla è piena di un liquido?	4
gli atleti non devono toccarsi?	5
è permesso rimanere in un'area speciale solo per poco?	6

Leggete dei consigli sulle buone maniere quando si usano i mezzi pubblici. Mancano alcune parti di frasi. Scegliete le parti corrette dalla lista (A-J) per ogni spazio vuoto (1-7). Ci sono due parti da non usare. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## Come comportarsi in treno

Viaggiare in treno ha il fascino chic di un tempo che fu, di una Anna Karenina alla stazione, di un Poirot in viaggio sull'Orient Express o dei pionieri alla conquista dell'Ovest nell'America del selvaggio West ... Ma spesso questa idea romantica è messa a dura prova da treni affollati, aria condizionata che non funziona, vicini di posto poco educati e la lista potrebbe continuare a lungo. Ecco allora il nostro decalogo sul comportamento da mantenere in viaggio:

**I saluti:** tutti noi abbiamo sognato almeno una volta un bacio romantico sui binari del treno, ma tra sogno e realtà c'è una bella differenza: (0) \_\_\_\_ ... Manteniamo il bon ton anche nei saluti, senza lasciarci andare a effusioni eccessive. La tecnologia oggi ci mette a disposizione molti modi per restare in contatto e partire non è più "un po' morire".

**Il posto prenotato:** la maggior parte dei treni oggi prevede l'assegnazione del posto; se arriviamo al numero di sedile assegnato e questo è occupato, (1) \_\_\_\_ e chiediamo gentilmente di liberarlo. Se la persona che ha occupato il nostro posto è smarrita e poco avvezza a viaggiare, offriamoci di aiutarla a trovare il suo. Se al contrario protesta e non cede all'evidenza evitiamo inutili scene e chiamiamo il controllore.

**I bagagli:** vanno riposti negli appositi spazi; se sono pesanti e non riusciamo a riporli sulla cappelliera, usiamo i ripiani all'ingresso delle carrozze. Evitiamo di (2) \_\_\_\_ con i nostri effetti personali, di certo non apprezzeremmo se lo facessero gli altri!

**Presentazioni:** salutare i nostri vicini non è obbligatorio, in fondo sono sconosciuti; se dobbiamo però affrontare un viaggio piuttosto lungo, è bene salutare e (3) \_\_\_\_.

**Contegno:** ci si siede in modo composto, niente piedi sul finestrino o sul sedile del vicino!

**Abbigliamento:** non possiamo decidere noi le condizioni climatiche che possono variare dall'aria condizionata stile "party di pinguini" al caldo tropicale di una foresta amazzonica! Inutile passare il viaggio a (4) \_\_\_\_, adottiamo un abbigliamento "a cipolla" che ci permette di copirci o scopirci. Se il caldo si fa poi insopportabile, sfoggiamo un dettaglio chic e tiriamo fuori dalla borsetta un adorabile ventaglio.

**Conversazione:** rispondiamo garbatamente alle domande dei nostri vicini di viaggio e accettiamo brevi conversazioni. Se però (5) \_\_\_\_, mettiamo in bella mostra un libro o un lettore musicale per scoraggiare eventuali chiacchieroni.

**Cellulare:** come raccomandato dagli annunci, abbassiamo il volume della suoneria e riduciamo il più possibile le conversazioni; volete davvero che tutta la carrozza sia al corrente dei fatti vostri? Inoltre di recente si stanno diffondendo anche in Italia le cosiddette “carrozze del silenzio”, dove cioè (6) \_\_\_\_ e la conversazione con un vicino.

**Film e video:** se decidiamo di guardare film o video sul nostro tablet o su DVD portatili, (7) \_\_\_\_.  
Tempo fa ho assistito ad una scena davvero spassosa: un viaggiatore maleducato ha guardato un film giallo sul proprio iPad a tutto volume, annoiando l'intero vagone; la sua vicina, poco prima del gran finale, lo ha guardato e gli ha rivelato il colpevole! Una vendetta molto bon ton!

**Cibo:** consumare veloci spuntini al proprio posto è del tutto lecito. Usiamo però il buon senso ed evitiamo cibi unti che possano macchiare o con odori particolarmente forti.

A	invadere i sedili vicini e gli spazi di passaggio
B	vogliamo essere lasciati in pace
<del>C</del>	binari affollati, stazioni rumorose, coincidenze da prendere di corsa
D	lamentarsi del caldo o del freddo
E	è proibito l'uso del cellulare
F	è possibile che viaggiamo con ritardo
G	ricontrolliamo la nostra prenotazione
H	cercare un posto prenotato
I	ricordiamoci di mettere le cuffie
J	scambiare qualche parola di circostanza

Leggete il testo sullo scooter italiano più famoso del mondo. Completate le frasi (1-8) usando al massimo 4 parole. Scrivete le risposte nelle caselle previste sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.



## La Vespa – un mito italiano

La Vespa. Un mito. Un oggetto di culto. Un'icona dell'Italia nel mondo. Un mezzo che ha rappresentato per molti la libertà. È stata il simbolo della ripresa di una intera nazione nel secondo dopoguerra. Ideata e creata negli stabilimenti che fino a qualche tempo prima producevano motori militari, questo mezzo ha saputo rapire il cuore di milioni di italiani e non solo, sia per la sua funzionalità che per quel design semplice ed allo stesso tempo innovativo. La Vespa nasce ufficialmente il 14 marzo 1946, dalla determinazione di creare un prodotto a basso costo e di largo consumo. Era quindi un mezzo che tanti potevano permettersi e tutti potevano guidare. Il primo modello infatti costava più o meno 55.000 Lire (lo stipendio medio di un operaio era di 10.000 Lire). Ancora oggi questo mezzo è molto apprezzato e amato. Affascina un po' tutte le generazioni: le persone di una certa età per i ricordi che fa rivivere e i giovani per le emozioni che trasmette quando si guida. Una volta che prendi in mano una Vespa questa ti entra nel sangue. Apprezzi tutto di lei. Dalla carrozzeria alla meccanica. Avere la possibilità di restaurare uno di questi mezzi è un'esperienza veramente unica e trovi ancora tutti i pezzi che ti possono servire per un suo completo rifacimento. Ed il bello è che con il passare del tempo questi motocicli, se ben conservati, acquistano sempre più valore, al contrario dei moderni scooter.

Già dai primi anni della sua nascita il mito "Vespa" spinge molti appassionati ad associarsi. Si creano così i primi "Vespa Club". Nel 1951 alla Giornata Italiana della Vespa accorrono ben 20.000 Vespisti! Questa manifestazione si svolse contemporaneamente in 12 città italiane, tra cui Trieste. Qui 1.200 Vespe si ritrovarono a San Giusto, luogo che diventerà un punto di riferimento per le future manifestazioni triestine. Oggi i Vespa Club sono sparsi un po' in tutto il mondo, in Europa, Asia e America. In Italia sono circa 35 i Vespa Club nazionali associati, 685 i Vespa Club locali e i soci sono oltre 31.000 in tutto il mondo.

Chi possiede una Vespa abitualmente partecipa ai raduni che vengono organizzati. Anche qui a Trieste ce ne sono diversi. Vi partecipano persone provenienti da varie parti dell'Italia, ma anche sloveni, croati, tedeschi.

Girare per le vie cittadine, farsi ammirare in sella alla propria Vespa, vedere con quanta cura questi mezzi vengono tenuti e con quanto vanto se ne fa bella mostra è una cosa impagabile.

0	Per tanti la Vespa significava ____.
1	Originariamente nelle fabbriche si costruivano ____.
2	Si vendeva la versione originale a ____.
3	Per mettere a nuovo una vecchia Vespa anche oggi sul mercato ci sono ____.
4	Più vecchie sono le Vespe, più aumenta il loro ____.
5	Gli amanti della Vespa si iscrivono da sempre a ____.
6	Un incontro ha avuto luogo allo stesso tempo in ____.
7	Il numero dei membri nelle associazioni a livello internazionale è di ____.
8	Oltre agli italiani, agli incontri a Trieste prendono parte ____. (Date <u>una</u> risposta.)

Leggete il testo su un progetto inglese per lavorare in campagna, poi scegliete la risposta corretta (A, B, C o D) per completare ogni frase (1-7). Mettete una crocetta (☒) nella casella giusta sul foglio delle risposte. La prima risposta (0) c'è già e serve come esempio.

## Vacanze di lavoro in fattoria

**Wwoof.** La sigla sta per World Wide Opportunities on Organic Farms. Una traduzione? Opportunità di lavorare in fattorie biologiche in tutto il mondo. Questa associazione offre la possibilità di lavorare in cambio di vitto e alloggio. L'antica arte del baratto.

**Il baratto.** L'idea è venuta a Sue Coppard, una segretaria di Londra, 41 anni fa. Si è proposta per fare un giro nelle fattorie bio delle campagne attorno alla capitale, pagando con il proprio lavoro nei campi. Così ogni weekend si ritrovava in una fattoria diversa che la ospitava (vitto, alloggio e chiacchiere comprese) in cambio di una terra ben zappettata, di un orto concimato o di pecore portate a spasso.

**Le fattorie.** «Sono 12 mila le fattorie che, in 50 Paesi, offrono ospitalità e più di 80 mila i volontari che hanno scelto di fare questa vacanza. Si tratta di un'organizzazione costituita da gruppi nazionali che forniscono online liste di aziende e tenute agricole aperte ad aspiranti contadini alla pari» (Paola Guarniere, Blogosfere).

**Quando diventa una passione.** «Ero bloccata nella Capitale senza avere in campagna una famiglia o amici da cui farmi invitare. È cominciato con dei weekend, ora la permanenza dura da qualche giorno a qualche mese. C'è anche chi viaggia di continuo» (Sue Coppard).

**Perché diventare Wwoofer?** Oltre a godersi la natura, a ritrovare il contatto con la terra o con gli animali e a rigenerare corpo e mente, andare in fattoria può essere un'ottima idea per chi è in attesa di trovare un lavoro o vuole imparare un mestiere a costo zero (o quasi: le spese di viaggio sono sempre a carico del Wwoofer). Si possono conoscere nuove realtà e nuove persone per condividere le proprie esperienze e, scegliendo destinazioni estere, si possono imparare anche le lingue straniere.

**Diventare Wwoofer.** Per iscriversi bisogna avere almeno 18 anni (i minori devono essere accompagnati da un adulto ed è necessario informare la fattoria). La quota associativa di Wwoof Italia è di 25 euro l'anno (si paga tramite bonifico, ufficio postale o carta di credito) e permette di avere accesso anche alla lista delle aziende europee (344 host in 14 paesi) di Wwoof Indipendenti. Una volta associati si riceve la lista aggiornata delle fattorie. A questo punto non resta che scegliere quella che si preferisce.

**Scegliersi la fattoria.** Bisogna assolutamente tenere conto che ogni fattoria ha qualcosa di diverso da offrire e ha delle proprie caratteristiche sia per la tipologia di coltivazione e/o per l'allevamento di animali che per la sistemazione. Alcune hanno delle camere per gli Wwoofer, altri adoperano tende, alcune preferiscono non accettare bambini, altre invece hanno attività didattiche proprio per loro. Per cui è importante scegliere con calma quella più adatta.

**E per l'estero?** Chi vuole fare invece un'esperienza all'estero deve contattare il Wwoof nazionale del paese scelto e pagare la quota d'iscrizione richiesta dall'associazione. Ad esempio, per il Brasile è di 38 dollari; per il Canada 50 per un anno o 62 per due; o ancora si può decidere di fare un viaggio in più paesi, ad esempio Mexico, Costa Rica, Guatemala e Belize costano 33 dollari (45 se acquistati separatamente).

0 Chi lavora per Wwoof lavora per altre persone

- A e deve avere conoscenze di base nel settore.
- B e riceve da mangiare e un posto per dormire.
- C per guadagnare tanti soldi.
- D per ricevere un diploma.

- 1 **Sue Coppard è stata la prima persona ad**
- A offrire il suo aiuto nei fine settimana.
  - B andare all'estero per studiare le lingue.
  - C abbandonare il suo lavoro.
  - D aprire una fattoria propria.
- 2 **Chi è interessato a questo sistema**
- A deve fare un corso particolare.
  - B deve conoscere diverse lingue straniere.
  - C trova l'elenco delle fattorie su Internet.
  - D trova lavoro più facilmente.
- 3 **Diventare Wwoofer è l'ideale per chi vuole**
- A fare lavori impegnativi.
  - B conoscere una nuova professione.
  - C essere creativo nelle vacanze.
  - D guadagnare tanti soldi in breve tempo.
- 4 **Chi vuole diventare membro deve**
- A saper parlare l'inglese.
  - B essere maggiorenne.
  - C avere un passaporto europeo.
  - D conoscere il lavoro in fattoria.
- 5 **Dopo che si sono iscritti i membri del Wwoof**
- A telefonano ai proprietari.
  - B mandano il proprio CV all'organizzazione.
  - C ricevono l'elenco attuale delle fattorie.
  - D sono scelti dai contadini.
- 6 **Un fatto interessante è che**
- A i membri devono essere bilingui.
  - B i paesi hanno dei regolamenti diversi.
  - C le proposte dipendono dalle stagioni.
  - D le fattorie propongono cose differenti.
- 7 **È importante prendersi del tempo per**
- A conoscere le tradizioni del paese.
  - B organizzarsi la sistemazione.
  - C trovare la fattoria adeguata.
  - D fare il bonifico bancario.

## Bildquellen

Seite 5: © Stockphoto-graf / www.fotolia.com

Seite 7: © Style-o-Mat / www.fotolia.com

Seite 9: © StockSnap / www.pixabay.com

## Textquellen

Seite 5: Autor/in nicht genannt: Curiosità e stravaganze dal mondo dello sport.  
<http://www.blogviaggieregalo.it/i-10-sport-piu-strani-del-mondo/> [08.03.2016] (adaptiert).

Seite 7: Autor/in nicht genannt: Il bon ton in viaggio: treno che tormento!  
<http://www.ferrerorocher.it/ospitareinbellezza/il-bon-ton-in-viaggio-treno-che-tormento/> [20.04.2016] (adaptiert).

Seite 9: De Giorgi, Daniele: La Vespa, più che uno scooter un simbolo e un oggetto di culto.  
[http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/03/22/news/la-vespa-piu-che-uno-scooter-un-simbolo-e-un-oggetto-di-culto-1.11114073?refresh\\_ce](http://ilpiccolo.gelocal.it/trieste/cronaca/2015/03/22/news/la-vespa-piu-che-uno-scooter-un-simbolo-e-un-oggetto-di-culto-1.11114073?refresh_ce) [19.3.2018] (adaptiert).

Seite 11: Autor/in nicht genannt: Nella vecchia fattoria... in vacanza!  
<http://vocearancio.ingdirect.it/focus/nella-vecchia-fattoria-in-vacanza/> [18.04.2016] (adaptiert).